

Lecture a caso

Objektyp: **Group**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **24 (1952)**

Heft 3

PDF erstellt am: **16.07.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

LETTURE A CASO

Quando una BOMBA ATOMICA distrusse Hiroscima, si pensò, in generale, che le armi tradizionali — fanteria, artiglieria, corazzati — fossero ormai superate e finite: il nuovo ordigno, portando la distruzione, avrebbe deciso una nuova guerra. Militari e tecnici furono più cauti nel giudizio. Studi e ricerche s'indirizzarono però verso i modi d'impiego di tale mezzo.

Uno dei problemi era di costruire un pezzo d'artiglieria idoneo a lanciare PROIETTI ATOMICI. Gli Stati Uniti hanno ora realizzato tali proietti ed esperimentati non come armi atomiche, ma come *armi tattiche*. In ciò è l'importanza del fatto. Le particolarità del pezzo e del proietto non sono conosciute.

Facendo l'ipotesi che tale proietto abbia un decimo della potenza di scoppio della bomba di Hiroscima, equivalente a 20.000 ton. di tritolo, si avrebbe che un solo *pezzo* metterebbe sull'obbiettivo *con un solo colpo*, la potenza per la quale occorrerebbero 8.330.400 pezzi da 105.

Anche qui l'azione dell'artiglieria integra quella dell'arma aerea: l'aviazione ha il vantaggio di una gittata praticamente illimitata; l'art. è indipendente dalle condizioni meteorologiche; è più precisa potendo, prima di passare al *tiro atomico* , aggiustare con proietti normali, ed inoltre ha un'azione più aderente a quella della fanteria e dei corazzati.

Secondo il gen. Collins, l'artiglieria atomica è più adatta alla *difensiva* che all'*offensiva*: la radioattività di cui viene impregnata la zona colpita e lo sconvolgimento del terreno rendono più che arduo l'avanzare dei corazzati. (*Combat Forces Journal* - marzo 1952).

* * *

In America è stato collaudato un nuovo modello di JEEP che può essere trasformato in *velivolo* in sette minuti; l'operazione inversa ne richiede solo cinque.

Le caratteristiche principali sono: un motore unico; cabina chiusa; ala alta. La trasformazione può essere compiuta da un solo uomo e non abbisogna di attrezzi speciali (*Military Review* - Londra nov. 1951).

* * *

Un nuovo tipo di JEEP ANFIBIA « 1900 R » è costruito da « Alfa Romeo », destinata a compiti militari e, con modifiche, ad

usi civili. Caratteristiche: 4 ruote motrici; motore a 4 cilindri complessivamente di circa 1900 cm³; forza 70 cavalli; rapporto di compressione 1/7. La sospensione è realizzata anteriormente a ruote indipendenti con barre di torsione; e posteriormente a ponte rigido con balestre semiellittiche. Il cambio a 4 velocità è ad ingranaggi elicoidali sempre in presa. Trasporto normale 6 persone; massimo 10. Velocità fino a 105 km. orari. Può superare la pendenza consentita dal limite di ribaltamento. (*Rivista militare - Roma Febr. 1952*).

* * *

L'Esercito Olandese è stato dotato di un TRATTORE D'ARTIGLIERIA Y A 318 che ha eccezionali possibilità.

Il trattore è a 3 assi e del peso di 5,5 tonnellate. Ideato inizialmente per il carico standard di 11 uomini, una ton. e mezza di munizioni; e per il traino di un obice da 105 mm., subì poi modificazioni e venne adattato a qualsiasi scopo. Velocità oraria a pieno carico: su strada 40 miglia; in terreno vario 15 miglia.

La notevole caratteristica è di essere munito di un verricello mediante il quale il pezzo trainato può essere agganciato e sganciato da un solo uomo. Inoltre, se la forza di trazione non riesce a muovere contemporaneamente trattore ed obice sopra un ostacolo, quest'ultimo può essere sganciato senza che l'equipaggio debba scendere: il pezzo rimane poi unito al trattore mediante un cavo di circa 50 m. e, una volta che il trattore ha superato l'ostacolo, il verricello permette di riprendere il pezzo e riagganciarlo. Queste operazioni vengono compiute dallo stesso conducente e dal posto di guida.

Lateralmente il Y A 318 ha due ruote di riserva che (in aggiunta alle 6 motrici) servono quali ruote di sostegno in terreno mosso, di modo che il pezzo può essere portato in posizioni finora inaccessibili ai comuni trattori d'artiglieria (*Military Review - dic. 1951*).

* * *

Un nuovo tipo di ELICOTTERO H 18 dell'Esercito americano, per osservazione, trasporta il pilota e tre passeggeri.

Velocità oraria: massima 112 miglia; di crociera 96 miglia; autonomia 340 miglia. (*Mil. Rev. - ott. 1951*).

* * *

Un tipo di ELICOTTERO a 2 motori e 2 rotori venne sperimentato in Inghilterra, studiato per trasporto di persone e di merce. Velocità oraria di crociera 168 km.; massima 228 km.; altitudine raggiungibile 6.000 m.